

Intervento

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 9 ottobre 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 28 luglio 1999, n. 560.

Nomina del Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica (A.P.T.) della provincia di Roma. Pag. 4

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3029.

Delibera Giunta regionale n. 308 del 2° febbraio 1999. Commissione per accertare la riscossione ed il recupero delle somme dovute all'Istituto Autonomo Case Popolari di Roma per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica: sostituzione componente. Pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3635.

Ampliamento esercizio e funzionamento residenza sanitaria assistenziale della San Germano S.r.l., denominata «San Germano», sita in Piedimonte San Germano (Frosinone), viale Marconi n. 16. Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3643.

Comune di Monterotondo (Roma). Variante all'art. 35 delle N.T.A. del piano regolatore generale, deliberazione consiglio comunale n. 263 del 18 settembre 1979. Approvazione. Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3733.

Predeterminazione di criteri, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57, per la concessione dei benefici economici alle associazioni di cittadini di altre regioni d'Italia presenti nel territorio laziale. Legge regionale 10 novembre 1998, n. 49. Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3743.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33 art. 14, comma 3, comune di Arlena di Castro (Viterbo). Deroga all'indizione biennale del bando di gara per l'aggiornamento della graduatoria 15 gennaio 1996 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 1999, n. 4029.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23 «Norme per l'edilizia scolastica», seconda annualità del primo piano di programmazione triennale 1996/1998 comune di Montefiascone (Viterbo). Richiesta di devoluzione e variazione programma d'intervento. Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4332.

Proposta al Ministero per le politiche agricole di designazione della Camera di commercio I.A.A. di Viterbo quale autorità pubblica per la gestione dei controlli per la D.O.P. Canico ai sensi art. 10 del reg. CEE n. 2081/92. Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4332.

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di 15 posti di quarta qualifica funzionale nel ruolo del personale degli uffici della Regione Lazio, bandito con D.G.R. n. 2852/98, n. 3260/98 e 401/99. Correzione errori materiali art. 7 bando di concorso (Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 28 del 9 ottobre 1999, parte III)

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

27 LUG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO/AMATI/HERMANIN/META/

DELIBERAZIONE N° 4304

OGGETTO: Proposta al Ministero per le Politiche Agricole di designazione della Camera di Commercio I.AA. di Viterbo quale autorità pubblica per la gestione dei controlli per la D.O.P. Canino ai sensi art. 10 del Reg. Cee n. 2081/92.



4304

27 LUG. 1999

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n.127;

VISTO il Reg. CEE n.2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografi-
che e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e agroalimentari e
in particolare l'art.10 che disciplina l'attività dei controlli;

VISTA la Legge n.169/92 sulle denominazioni di origine controllata degli oli e
il Decreto ministeriale n.573/93 di applicazione della legge stessa;

VISTO il Reg. CEE n.1263/96 del 1 luglio 1996 che riconosce la denominazione di
origine protetta (DOP) all'olio di oliva extravergine "CANINO";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 18.12.97 che regola-
menta le disposizioni di cui al citato articolo 10 affidando ad Autorità pub-
bliche e/o ad Organismi privati autorizzati i controlli sui prodotti registra-
ti in base al Reg. CEE n.2081/92;

VISTO l'art.53, comma 8 della Legge n.128 del 24.4.98 (legge comunitaria 1995/97)
che incarica le Regioni ad indicare al Ministero le Autorità pubbliche da desi-
gnare per esercitare l'attività di controllo in assenza di organismi privati
riconosciuti segnalati dai produttori per tale attività;

VISTO il Decreto ministeriale n.62336 del 12.7.98 che prevede che per le deno-
minazioni registrate ai sensi dell'art.17 del Reg. CEE n.2081/92 quale la DOP
"CANINO", le Regioni provvedano affinché siano rispettate le condizioni di con-
trollo in assenza di Organismi privati;

CONSIDERATO che l'oleificio sociale di Canino quale soggetto promotore della DOP
Olio extravergine di oliva "CANINO" non ha indicato alcun Organismo privato
autorizzato per esercitare l'attività di controllo;

RITENUTO quindi necessario al fine della segnalazione presso la Commissione Eu-
ropea, indicare al Ministero l'Autorità pubblica da designare per l'attività
di controllo in assenza di Organismi privati riconosciuti segnalati per tale
attività;

CONSIDERATO che ai sensi delle disposizioni suddette che disciplinano la mate-
ria di che trattasi, sono previsti sia controlli da parte della Regione, sul-
le istanze di iscrizione all'albo oliveti, sia controlli da parte delle Camere
di Commercio sulle quantità prodotte e potenzialmente ottenibili e sulle ca-
ratteristiche organolettiche del prodotto tramite apposite Commissioni di de-
gustazione operanti presso le stesse Camere di Commercio;

VISTA la nota prot. 148816 in data 15.6.99 con la quale la Camera di Commercio
di Viterbo si propone quale autorità pubblica di controllo sulla DOP "CANINO";

ATTESO che la Camera di Commercio di Viterbo, nella sua qualità di Ente pubbli-
co, offre garanzie sufficienti di obiettività e di imparzialità nei confronti
di ogni produttore o trasformatore soggetto al controllo;

Assessore Sv. Sistema
Agricolo e Me. Zonale
Dr. Maurizio Federico



Handwritten signature.

./.

4304 27 LUG. 1999

ATTESO altresì che la Camera di Commercio di Viterbo ha dichiarato di poter utilizzare permanentemente, mediante convenzione, gli esperti per le attività tecniche di sopralluogo e di poter disporre dei laboratori di analisi della locale A.S.L., nonché della Sala Panel istituita con deliberazione 12/159 del 29.09.1997;

RITENUTO pertanto opportuno proporre la designazione della Camera di Commercio I.AA. di Viterbo per svolgere l'attività di controllo, in ordine alla DOP "CANINO", già svolta per compiti di ufficio, come sopra citato, compiti che comprendono la verifica produttiva ed organolettica del prodotto fino alla sua immissione al consumo;

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante del presente deliberato;
- di proporre, per motivi in premessa indicati, la designazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, della Camera di Commercio I.AA. di Viterbo quale Autorità pubblica incaricata di esercitare l'attività di controllo in ordine alla DOP "CANINO", in assenza di Organismi privati riconosciuti segnalati per tale attività;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n.127 del 15.5.97 art.17 comma 22.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

Assessore Sviluppo Sistema
Agricolo e Alimentare
Dr. Maurizio Federica

